

L'idea progettuale di VivaBio, vivaismo bioresiliente in provincia di Pistoia, è l'introduzione di prodotti biologici di origine forestale nella filiera vivaistica per il controllo dello sviluppo delle specie infestanti e per lo stimolo delle difese naturali delle piantine da vivaio, con l'obiettivo di generale di migliorare la sostenibilità ambientale delle produzioni vivaistiche pistoiesi e di favorire l'incremento della domanda di prodotti forestali innovativi con conseguente riattivazione della filiera forestale e della manutenzione delle aree boschive.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ ambientale delle produzioni vivaistiche toscane, con riduzione/eliminazione degli input chimici per diserbo, per insetticidi e per la lotta ai fitopatogeni.
- PROMUOVERE L'ADOZIONE di un modello di "lotta integrata" che favorisca l'affermazione di buone pratiche sostenibili nelle aziende vivaistiche.
- PROMUOVERE LO SVILUPPO della filiera cippatino locale per pacciamatura della vasetteria. **REALIZZARE UN PROTOTIPO** portatile di
- eco-infusore per l'estrazione di tannino liquido da cippato di castagno direttamente in ambito forestale e verifica dell'efficacia del processo produttivo e della sostenibilità economico-finanziaria per le imprese boschive.
- **DEFINIRE STANDARD** di qualità del cippatino di legno per la pacciamatura della vasetteria. **DEFINIRE PROTOCOLLI** di somministrazione
- dei principi attivi biologici con irrorazione a goccia per incrementare la resistenza delle piante da vivaio a patogeni e stress ambientali. **DEFINIRE PROTOCOLLI** per la sanificazione

della vasetteria in pieno campo e delle attrezzature

- vivaistiche con acqua ozonizzata e ozono gassoso. MISURARE GLI EFFETTI ambientali derivanti dalla sostituzione di diserbanti con cippatino di castagno e dalla sostituzione di fitofarmaci con wood vinegar e tannino, in termini di riduzione degli inquinanti, di incremento della manutenzione del territorio
- e occupazione locale. MIGLIORARE L'IMMAGINE green dei vivai che attuano pratiche agronomiche a basso impatto ambientale.

AZIONI DEL PROGETTO

Le azioni previste dal progetto sono molteplici e con responsabili diversi all'interno del partenariato:

- **AZIONE 1** / Coordinamento e pianificazione attività. **AZIONE 2** / Realizzazione di prototipo portatile di eco-in-
- fusore di tannino liquido. **AZIONE 3** / Test e prove di funzionamento e collaudo del prototipo portatile di eco-infusore di tannino liquido.
- **AZIONE 4** / Verificare degli effetti dei polifenoli (tannino) contenuti nel cippatino di legno (non esausto) usato come pacciamatura, sulla resistenza delle piante da vivaio a patogeni e a stress ambientali.

Sogg. attuatore azioni 1-4: Az. Agr. For. Orlandini Antonio

- **AZIONE 5** / Verifica effetti generati dalla somministrazione di tannino liquido e wood vinegar su piante invasate e relativo incremento della resistenza a patogeni e stress ambientali delle piante. Soggetto attuatore: Vannucci Piante
- **AZIONE 6** / Test e prove di funzionamento prototipo con diverse miscele di cippatino di legno. Soggetto attuatore: Az. Agr. For. Lenzi Cristiano
- **AZIONE 7** / Test e prove di funzionamento e collaudo di un dispositivo per la sanificazione di attrezzature, mezzi e strumenti a base di ozono gassoso.
- **AZIONE 8** / Definizione dei fabbisogni e vincoli operativi per l'esecuzione di trattamenti con prodotti eco-compatibili per il controllo dei patogeni e delle infestanti.
- **AZIONE 8** / Adeguamento e collaudo di un dispositivo irrorazione localizzata in vasetteria di prodotti eco-compatibili.
- **AZIONE 10** / Criteri di gestione tecnologie di irrorazione. **AZIONE 11** / Definizione standard commerciali di qualità
- del cippatino per vasetteria. **AZIONE 12** / Valutazione degli effetti economici su imprese forestali e vivaistiche conseguenti all'introduzione dell'innovazione di processo e valutazione degli effetti ambien-

tale e socio-economici a livello territoriale. Sogg. attuatore azioni 7-12: **Università di Firenze, DAGRI**

AZIONE 13 / Comunicazione e disseminazione risultati del progetto. Sogg. attuatore: Cia Agricoltori Italiani Toscana



RISULTATI ATTESI

Uno dei risultati del progetto è il prototipo innovativo "ecoinfusore portatile" per la produzione di tannino liquido e cippatino esausto del quale verrà valutato da un punto qualitativo e di sicurezza sanitaria nell'ottica di essere impiegato nelle aziende vivaistiche. Altro risultato atteso è la verifica dei sistemi di lotta biologica e di sanifica**zione** proposti dal progetto.

RICADUTE ECONOMICHE E AMBIENTALI

Le **ricadute economiche** interessano sia i produttori primari forestali che i produttori primari vivaisti.

produttori primari forestali, grazie all'ecoinfusore, potranno ottenere un nuovo prodotto di origine forestale, il tannino e valorizzare il cippatino esausto per pacciamatura.

I produttori primari vivaisti potranno incrementare la produzione biologica, riducendo i costi per l'uso di prodotti chimici in vivaio.

Le **ricadute ambientali** sono:

legate principalmente alla riduzione di immissione di pesticidi, fungicidi, nematocidi nel distretto vivaistico pistoiese. Il miglioramento della gestione della difesa fitosanitaria e della lotta alle infestanti ridurrà considerevolmente le perdite di prodotto, i costi di smaltimento del materiale vegetale infetto e la riduzione dell'inquinamento delle falde acquifere.



PARTNER E CONTATTI













www.vivabio.ciatoscana.eu



vivabio@ciatoscana.eu











